

Codice A1705B

D.D. 22 luglio 2024, n. 592

Oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022. Servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza help desk relativo al "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole - SDPM" e relativa licenza d'uso. Determinazione a contrarre e di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma M.E.P.A...



ATTO DD 592/A1700A/2024

DEL 22/07/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022. Servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza help desk relativo al “Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM” e relativa licenza d’uso. Determinazione a contrarre e di affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. 36/2023, mediante l’utilizzo della piattaforma M.E.P.A. Spesa di euro 97.600,00. Impegno di € 97.600,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore di Edizioni l’Informatore Agrario S.r.l. Impegno di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 a favore di ANAC. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024. CIG. B26130F89B. CUP: J61E15001040009.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. ;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021

recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;

- il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con deliberazione della Giunta regionale in data 9 novembre 2015, attualmente rinominato "PSR 2014-2022" a seguito del prolungamento del vigente periodo di programmazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/2220 e delle conseguenti modifiche al medesimo Programma approvate con Decisione della Commissione europea C(2020)7355 del 6 ottobre 2021;

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 di cui sopra, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i.;

Premesso che, analogamente alla vecchia programmazione PSR 2014-2022, anche della nuova programmazione CSR 2023-2027, sono previsti interventi a investimento per le quali, in sede di istruttoria, è richiesta la verifica della congruità dei prezzi di strutture, macchine e attrezzature;

Considerato che nell'ambito della gestione delle istruttorie, la verifica della congruità dei prezzi risulta essere onerosa dal punto di vista amministrativo in quanto effettuata mediante il confronto di n. 3 preventivi differenti forniti dal beneficiario;

Preso atto che nel corso degli ultimi anni è emersa la necessità di sviluppare strategie di semplificazione utili ad una migliore gestione del sistema di presentazione delle domande di sostegno delle misure strutturali e di gestione delle istruttorie delle medesime;

Considerato, inoltre, che la Corte dei Conti europea, nella Relazione speciale n. 22/2014, esortava l'adozione di metodologie in grado di alleggerire la parte dell'istruttoria relativa all'onerosa verifica della congruità dei prezzi al fine di tenere sotto controllo i costi delle sovvenzioni per i progetti di sviluppo rurale finanziati dall'Unione Europea;

Ritenuto che uno strumento che identifichi i Prezzi Massimi per le macchine e le attrezzature agricole possa avere ricadute positive sull'efficienza dei procedimenti amministrativi e sulla capacità di spesa, perseguendo nel contempo, attraverso la semplificazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie, gli obiettivi di verifica della ragionevolezza della spesa; di applicazione del principio di economicità tenendo sotto controllo i costi delle sovvenzioni per i progetti di sviluppo rurale, in linea con gli orientamenti della Corte dei Conti Europea; di riduzione dell'onere a carico della pubblica amministrazione in quanto vengono semplificati e resi omogenei i controlli amministrativi, ottenendo una riduzione dei tempi dell'istruttoria;

Preso atto che a seguito di approfondimenti è emerso che altre regioni hanno già provveduto all'acquisto di un prezzario di costo massimo unitario di riferimento per macchine e attrezzature agricole nella programmazione 14-22 e che il servizio risulta tuttora utilizzato anche nella programmazione 23-27 in quanto risultato molto efficace;

Richiamato che la responsabilità dell'attuazione efficace, efficiente e corretta del CSR è di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 123

del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e come riportato nella Sezione 7.1 del PSP in merito al sistema di governance;

Ravvisata pertanto la necessità di dotarsi di un prezzario di costo massimo unitario di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la verifica della congruità dei prezzi per i motivi sopra esposti;

Preso atto che l'operatore economico Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233:

- ha sviluppato un Sistema di Determinazione dei Prezzi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole (di seguito anche "SDPM"), finalizzato a determinare la spesa massima che la Regione possa ritenere ragionevolmente ammissibile al sostegno previsto per le misure ad investimento del CSR 2023-2027;
- che il software di cui sopra è tutelato da copyright in capo a Edizioni l'Informatore agrario e si basa su una banca dati a uso esclusivo;
- che il sistema SDPM viene commercializzato esclusivamente dalla Casa Editrice titolare dei diritti di copyright e che pertanto il servizio è di carattere esclusivo dell'operatore economico;

Considerato che per i motivi sopra espressi, Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233, risulta essere il soggetto idoneo a garantire la fornitura del servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM";

Visto il D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

Ritenuto pertanto di utilizzare il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) attraverso una trattativa diretta per l'affidamento della fornitura del servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM" e relativa licenza d'uso.

Considerato che:

- occorre privilegiare il principio del risultato, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, nonché i principi di tempestività, economicità ed efficacia;
- secondo quanto previsto nel nuovo codice dei contratti le stazioni appaltanti perseguono l'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, con il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo e nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero ed è quindi possibile procedere mediante affidamento diretto del servizio;

Preso atto che, a seguito di quanto sopra esposto:

- è stata avviata la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma. 1 lettera b) del

D.lgs. 36/2023, con utilizzo del Mercato elettronico della PA (MEPA);

- è stato individuato quale operatore economico Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233, e che possiede le capacità tecniche ed operative per svolgere il servizio in oggetto;
- è stata indetta la T.D. (trattativa diretta) n. 4499019 con la quale è stato invitato l'operatore economico Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233, fissando la spesa presunta di € 80.000,00 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione:
- capitolato tecnico;
- condizioni particolari del servizio;
- DGUE come proposto dal portale Mepa;
- dichiarazione tracciabilità dei Flussi Finanziari;
- patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte
- condizioni generali di utilizzo.

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233 ha presentato un'offerta pari ad € 80.000,00 Iva esclusa, per il servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM" e relativa licenza d'uso;

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore "*Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*" nel capitolato tecnico allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;
- sotto il profilo economico, il prezzo offerto, è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica ed alla durata dei servizi richiesti dall'Amministrazione regionale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. 36/2023, è stata avviata la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui agli artt. 94, 95,98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio in oggetto, mediante la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) sul portale dell'ANAC di cui all'art. 24 del D. Lgs. 36/2023;

Considerato che entro i termini fissati per la stipula del contratto non sono pervenuti gli esiti dei controlli di cui al punto precedente e che occorre pertanto procedere alla stipula del contratto nelle more dei predetti esiti;

Considerato inoltre che, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali, si procederà alla risoluzione del contratto con i conseguenti adempimenti previsti dal Codice;

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'offerta economica di euro 97.600,00 Iva inclusa presentata dall'operatore economico Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233, per l'acquisto del servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM" e relativa licenza d'uso;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art 50 com. 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA

00230010233, il servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al “Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM” e relativa licenza d’uso;

- affidare, mediante trattativa diretta n. 4499019 sul mercato elettronico della P.A., a Edizioni l’Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233, il servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al “Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM” e relativa licenza d’uso, per un importo di Euro 97.600,00 (IVA inclusa);
- prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all’art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall’operatore economico;
- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato tecnico (All. I) e le condizioni particolari del servizio (All. II) che verranno utilizzati all’interno della T.D (affidamento diretto) n. 4499019, nonché le condizioni generali di utilizzo in licenza del servizio (All.III);
- individuare, ai sensi dell’art. 15 c. 1 del d.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, la Dirigente del Settore “Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile”, dott.ssa Anna Valsania;
- individuare, ai sensi dell’art. 15 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di affidamento il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo dott. Paolo Balocco;
- stabilire che, ai sensi dell’art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP dott.ssa Anna Valsania, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell’esecuzione del contratto (DEC);
- procedere, nelle more degli esiti della verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui agli artt. 94, 95,98 e 100 del D.Lgs. 36/2023, alla stipula del contratto per la fornitura del servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al “Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM” e relativa licenza d’uso, secondo lo schema di contratto generato sulla Piattaforma telematica MEPA, mediante firma digitale del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all’affidatario mediante PEC.

Tenuto conto che, in sede di stipula del contratto, verranno notificati all’aggiudicatario il Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, il Patto di integrità sugli appalti, nonché la norma relativa al cosiddetto “pantouflage” (ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001);

Preso atto che ai sensi dell’art. 117 c. 1 del D.Lgs 36/2023 dovrà essere costituita, da parte dell’operatore economico, apposita garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o di polizza fideiussoria, pari al 10% dell’importo contrattuale, e che tale polizza verrà svincolata secondo le modalità previste dal comma 8 del suddetto art. 117, e comunque al termine del periodo di programmazione 2023-2027 o non prima della cessazione dell’utilizzo del software;

Preso atto che ai sensi dell’art. 33 dell’allegato II.14 del D.Lgs 36/2023, la fornitura in oggetto è esclusa da quanto disposto all’art. 125, comma 1 del medesimo decreto (anticipazione del prezzo), in quanto trattasi di prestazione a esecuzione immediata;

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell’articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Pag 4 di 17 (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

Preso atto che, in ottemperanza con quanto disposto dal regolamento (UE) 2013/1303 all'art.59 e secondo quanto disposto dal PSR nel periodo di programmazione finanziaria 2014-2022 l'intervento di Assistenza tecnica potrà finanziare interventi di assistenza tecnica (AT001) per sostenere azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi anche per periodi di programmazione precedenti e successivi;

Vista la comunicazione Prot. n. 7762/A1700A del 29/03/2024 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 9/2024;

Stabilito che la spesa di € 97.600,00 Iva inclusa per il servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM" e relativa licenza d'uso è finanziata da fondi europei – fondi freschi, e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603), al netto degli impegni assunti sull'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Ritenuto pertanto di impegnare € 97.600,00 (di cui € 17.600,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 in favore dell'operatore economico Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233 (cod. benef. 35947) per il servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM" e relativa licenza d'uso;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 € 97.600,00;

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che la Deliberazione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024" ha stabilito l'entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici sono tenuti a versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all'importo posto a base di gara;

Visto l'importo del servizio in oggetto pari a € 80000,00 iva esclusa, in relazione alla Delibera di cui sopra, occorre corrispondere all'ANAC, a carico della Stazione Appaltante, un importo pari a € 35,00;

Ritenuto pertanto di impegnare € 35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – (ANAC) con sede c/o Palazzo Sciarra, Via Minghetti, 1000187 Roma,

C.F. 97584460584 (cod. benef. 297876) quale contributo da versare per l'attribuzione del CIG (codice identificativo di gara) per il servizio di gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 € 35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022 saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022.

Ritenuto di accertare euro 97.635,00 sul capitolo di entrata 37246/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

L'entrata che si accerta con il seguente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM" e relativa licenza d'uso, che viene registrata contestualmente agli impegni definitivi di € 97.600,00 e di € 35,00.

Stabilito che:

- la liquidazione di € 97.600,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'operatore economico Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC sarà effettuata previo invio alla Regione Piemonte del documento di spesa (MAV), debitamente controllato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio per la gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR il seguente codice identificativo di gara CIG B26130F89B.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il CUP assegnato alle attività di assistenza tecnica PSR è J61E15001040009.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013;

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- Vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- Visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

- Visto il Regolamento n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

determina

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al “Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM” e relativa licenza d’uso tramite un operatore altamente qualificato;
2. di individuare l’operatore economico Edizioni l’Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233, abilitato su MEPA all’iniziativa “Accesso banche dati”, quale soggetto idoneo e qualificato, e in possesso delle capacità tecniche necessarie per il servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al “Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM” e relativa licenza d’uso, così come dettagliato nel capitolato tecnico (All.1) e nelle condizioni particolari di servizio (All. 2), nonché nelle condizioni generali di utilizzo (All.3), allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare e ritenere congrua l’offerta economica di euro 97.600,00 Iva inclusa presentata dall’operatore economico Edizioni l’Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233, per il servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al “Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM” e relativa licenza d’uso;
4. di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art 50 com. 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, all’operatore economico Edizioni l’Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233, il servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al “Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM” e relativa licenza d’uso;
5. di affidare, mediante trattativa diretta n. 4499019 sul mercato elettronico della P.A., all’operatore Edizioni l’Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233, il servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al “Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM” e relativa licenza d’uso, per un importo di Euro 97.600,00 (IVA inclusa);
6. di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall’operatore economico;
7. di prendere atto che ai sensi dell’art. 117 c. 1 del D.Lgs 36/2023 dovrà essere costituita, da parte dell’operatore economico, apposita garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o di polizza

fideiussoria, pari al 10% dell'importo contrattuale, e che tale polizza verrà svincolata secondo le modalità previste dal comma 8 del suddetto art. 117, e comunque al termine del periodo di programmazione 2023-2027 o non prima della cessazione dell'utilizzo del software;

8. di allegare alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato tecnico (All. 1), le condizioni particolari di servizio (All. 2) utilizzati all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 4499019 e le condizioni generali di utilizzo in licenza del servizio (All. 3);
9. di individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, la Dirigente del Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile", dott.ssa Anna Valsania;
10. di individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di affidamento il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo dott. Paolo Balocco;
11. di stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP dott.ssa Anna Valsania, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
12. di procedere, nelle more degli esiti della verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui agli artt. 94, 95,98 e 100 del D.Lgs. 36/2023, alla stipula del Contratto per la fornitura del servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM" e relativa licenza d'uso, mediante firma digitale del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC;
13. di impegnare € 97.600,00 (di cui € 17.600,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 in favore dell'operatore economico Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233 (cod. benef. 35947) per il servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk relativo al "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM" e relativa licenza d'uso;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 € 97.600,00;

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

14. di impegnare € 35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – (ANAC) con sede c/o Palazzo Sciarra, Via Minghetti, 1000187 Roma, C.F. 97584460584 (cod. benef. 297876) quale contributo da versare per l'attribuzione del CIG (codice identificativo di gara) per il servizio di gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR.
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 € 35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

15. di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022 saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri per il Piano di assistenza tecnica al PSR 2014-2022;
16. di accertare euro 97.635,00 sul capitolo di entrata 37246/2024 del bilancio finanziario

gestionale 2024-2026, annualità 2024 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA - TRASFERIMENTO FONDI) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti. L'entrata che si accerta con il seguente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al servizio di gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR, che viene registrata contestualmente agli impegni definitivi di € 97.600,00 e di € 35,00.

17. di stabilire che la liquidazione di € 97.600,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'operatore economico Edizioni l'Informatore Agrario S.r.l, con sede in Verona in via Bencivenga Biondani n. 16, P.IVA 00230010233 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
18. di stabilire che la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC sarà effettuata previo invio alla Regione Piemonte del documento di spesa (MAV), debitamente controllato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 c. 1 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del Processo amministrativo).

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All.I_Capitolato_Tecnico_def.pdf
2. All.II_Condizioni_particolari_del_servizio_def.pdf
3. Allegato_III_Condizioni_generali_di_utilizzo_def.pdf



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
annamaria.valsania@regione.piemonte.it
psr.agrisostenibile@cert.regionepiemonte.it

Allegato I

Utilizzo in licenza ed acquisto del servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza help desk relativo a “Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM” e relativa licenza d’uso – a base regionale – per i beneficiari delle misure investimenti relativi alle macchine agricole.

Capitolato tecnico del servizio

1. PREMESSA

Il PSP Italia 2023-2027, in linea con le indicazioni comunitarie, prevede l'uso delle opzioni semplificate in materia di costi quale metodo privilegiato al fine di garantire e verificare la ragionevolezza della spesa degli interventi (es. SRD1 – SRD13).

Il Regolamento (UE) N. 2021/2115, “recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEOGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n.1307/2013” all'articolo 83 paragrafo 2, lettera a), punto (i) costituisce la base legale per i costi unitari quale metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti.

Il Sistema di Determinazione dei Prezzi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole (di seguito anche “SDPM”), è finalizzato a determinare la spesa massima che la Regione può ritenere ragionevolmente ammissibile al sostegno previsto per le misure ad investimento del PSR 2023-2027.

In tale contesto, dunque, l'adozione di un sistema di determinazione dei costi di riferimento, riduce i rischi derivanti dal metodo solitamente applicato del confronto tra più offerte differenti (min. 3) presentati da ditte in concorrenza tra loro, che spesso si rivela vulnerabile, per come evidenziato nella Relazione Speciale della Corte dei Conti Europea n. 22/20141 che sul punto afferma “... le informazioni sui prezzi sono fornite dal richiedente anziché essere ottenute in modo indipendente dalle autorità degli Stati membri. Ciò rende possibile una manipolazione della procedura, volta a favorire il fornitore dai costi più alti”.

In fase di controllo amministrativo sulle domande di sostegno, la Regione potrà verificare la ragionevolezza dei costi, rapportando il valore esposto dal proponente, sulla base dei preventivi allegati al progetto, con il valore del prezzario secondo la tipologia di macchina/attrezzatura indicata.

L'impiego di un Sistema di determinazione dei costi di riferimento consentirebbe, pertanto, di:

- verificare la ragionevolezza della spesa, così come previsto dall'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- applicare il principio di economicità tenendo sotto controllo i costi delle sovvenzioni per i progetti di sviluppo rurale, in linea con gli orientamenti della Corte dei Conti Europea;
- ridurre l'onere a carico della pubblica amministrazione in quanto vengono semplificati e resi omogenei i controlli amministrativi, ottenendo altresì una riduzione dei tempi dell'istruttoria.
- integrarsi con le buone prassi che l'audit della Corte dei Conti europea ha già evidenziato per il PSR Sardegna nel periodo 2007-2013 - Relazione speciale n. 8/2012 della Corte dei Conti europea.

2. OGGETTO

Sono oggetto della presente procedura le voci di seguito riportate:

1. Acquisto della licenza d'uso software per la durata del periodo di programmazione finanziaria PSP 2023-2027, più eventuali proroghe, di un "Sistema di Determinazione Prezzi Massimi delle macchine e attrezzature agricole – SDPM" che fornisca il costo massimo unitario di riferimento da mettere a disposizione degli uffici regionali e dei richiedenti finanziamento in via preliminare in fase di apertura bandi, istruttoria, formazione graduatorie e liquidazione degli importi dovuti.
2. N. 1 (una) giornata di formazione sulle modalità di utilizzo e funzionamento del software. La formazione avverrà online da remoto in modalità video-chiamata;
3. Servizio di help desk continuativo, disponibile via mail, sulle modalità di uso e ricerca del costo massimo di riferimento per pratica, dedicato ai soli funzionari regionali autorizzati;
4. Servizio di help desk informatico, disponibile via mail, sulla gestione degli accessi riservati alla struttura amministrativa regionale, dedicato ai soli funzionari regionali autorizzati;
5. N. 3 (tre) aggiornamenti dei prezzi di riferimento delle categorie di macchine agricole indicate nel presente capitolato;
6. Manuale di utilizzo;
7. Certificazione del metodo di calcolo del prezzo massimo di riferimento rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 (2) del Reg. 1305/2013.

3. REQUISITI TECNICI DEL SOFTWARE - SDPM

L'applicativo dovrà essere fruibile per mezzo di un applicativo web (web application o, in breve, WEB APP) e dovrà essere ospitato su CLOUD PRIVATO formato da vari server (minimo 3) e residenti all'interno della Comunità Europea, conformi alla normativa ISO/IEC 27001 e GDPR.

La WEB APP dovrà risiedere su tecnologie server con garanzia di funzionamento 24 ore su 24, 7 giorni su 7, La configurazione dovrà essere pensata per poter resistere a varie ipotesi di blocco/rotture e per essere scalabile in funzione del volume di interrogazioni. L'applicazione dovrà essere accessibile completamente via WEB (Back-end e Front-end) e dovrà garantire un numero di accessi illimitato contemporaneamente.

La visualizzazione della WEB APP dovrà essere di tipo responsive e i parametri che vengono richiesti in fase di simulazione devono essere di facile reperibilità e, nel loro interno, omogenei e univoci.

Caratteristiche tecniche dell'applicazione:

- linguaggio di sviluppo: framework PHP Laravel 9.0;
- CMS Backend: OctoberCms;
- tema grafico: Bootstrap 4.x +.

L'Appaltatore dovrà fornire, insieme alla licenza, la documentazione tecnica che descrive in modo esaustivo le funzioni, le procedure e le modalità di impiego e utilizzo.

L'Appaltatore garantisce, in ogni caso, che il prodotto software così come qualsiasi supporto magnetico eventualmente utilizzato per la consegna del prodotto, sono esenti da virus e/o malware, essendo state adottate a tal fine tutte le opportune cautele.

Inoltre, prima di procedere all'utilizzo dei modelli matematici per la definizione del prezzo massimo di riferimento si dovrà procedere alla validazione regionale necessaria per rendere quanto più attendibili i

prezzi derivanti dai modelli stessi e in linea con le specificità territoriali. Prima del suo utilizzo, il software dovrà essere settato, strutturato, controllato e opportunamente filtrato con la definizione dei livelli logici e funzionalità di accesso.

I dati forniti all'interno del listino prezzo di riferimento, oltre ad essere validati al contesto della Regione Piemonte, dovranno essere aggiornati al 2023.

4. UTENTI

Dovrà essere presente un sistema di autenticazione degli accessi e di erogazione del servizio di informazione e fornitura dato certificato nel tempo e nello spazio, nei processi di apertura bandi, relativa istruttoria, produzione classifiche e liquidazione definitiva dei prezzi finali.

L'accesso dovrà essere previsto a varie tipologie di soggetti:

1. **Utenti Privati / liberi professionisti:** accedono liberamente alla WEB APP senza necessità di autenticazione. Possono effettuare simulazioni di investimento con possibilità di generare il documento in formato PDF da allegare alla domanda di finanziamento. Solo in fase di generazione documento in formato PDF, è previsto l'inserimento dei dati anagrafici del richiedente. Questi utenti non possono effettuare ricerche su precedenti simulazioni.
2. **Ente Pubblico / funzionari:** accedono alla WEB APP previo autenticazione tramite codice fornito da EdIA al soggetto/referente indicato dall'Amministrazione di Regione con un utente di tipo AMMINISTRATORE DI ZONA o UTENTE DI ZONA in grado di fornire l'accesso ai propri colleghi. Questi utenti possono effettuare simulazioni, generare documenti in formato PDF, accedere all'archivio dei documenti generati per verificare pratiche in corso degli utenti privati/liberi professionisti richiedenti.

Tutti i servizi utilizzati devono essere compatibili con la normativa europea in tema di privacy (GDPR).

5. ELENCO MACCHINARI

Di seguito si riporta l'elenco dei macchinari e delle attrezzature che dovranno essere presenti all'interno del prezzo.

- x **TRATTORI**
 - o Convenzionali (con differenti tipologie di trasmissione, con arco o cabina)
 - o Specializzati (con differenti tipologie di trasmissione, con arco o cabina)
 - o Isodiametrici (telaio rigido o articolato, con arco o cabina)
 - o Cingolati
 - In gomma (alta potenza)
 - In acciaio (con arco o con cabina)
 - o Caricatori frontali

- x **TELEHANDLER**
 - o Convenzionali
 - o Elettrici

- x **MIETITREBBIE**
 - o Fisse
 - o Autolivellanti
 - o Barre per mietitrebbie
 - o Introduzione di sistemi di Agricoltura di precisione/ISOBUS

- x **FALCIATRINCIACARICATRICI**
 - Introduzione di sistemi di agricoltura di precisione/ISOBUS

- x **SISTEMI DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE**
 - Ricevitore satellitare (Standard o con correzione RTK con possibilità di inserire sblocchi per diverse funzioni)
 - Sistemi di ausilio alla guida (Standard o con correzione RTK con possibilità di inserire sblocchi per diverse funzioni)
 - Kit Isobus
 - Analisi raccolto NIR
 - Gestione fine campo
 - Telemetria
 - Kit guida attiva attrezzo

- x **CARRI MISCELATORI**
 - Fissi
 - Semoventi
 - Trainati

- x **MACCHINE PER IL TRASPORTO**
 - Carrelli portaballoni/portacingoli
 - Rimorchi trasporto uva
 - Rimorchi 1-2-3 assi

- x **MACCHINE PER LA CONCIMAZIONE**
 - Spandiconcime
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS/4.0
 - Spandiletame
 - Base
 - Spandiliquame
 - Con interruttore o senza interruttore

- x **SPARGISALE**

- x **MACCHINE PER LAVORAZIONE DEL TERRENO**
 - Aratri
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
 - Coltivatori con diverse file di organi (agricoltura di precisione/ISOBUS)
 - Ripuntatori
 - Dissodatori e arieggiatori
 - Erpici (bassa e alta tecnologia)
 - Rotativi
 - A dischi
 - Strigliatori
 - Interrasassi
 - Rulli (bassa e alta tecnologia)
 - Sarchiatrici
 - Strip-tiller
 - Vangatrici
 - Zappatrici

- x **SEMINATRICI**
 - Tramoggia frontale

- Barre di semina
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
- A righe
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
- Combinate
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
- Da sodo
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
- Di precisione
 - Base
 - Spandiconcime
 - Micro granulatore
 - Spandiconcime+ Micro granulatore
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
 - Spandiconcime
 - Micro granulatore
 - Spandiconcime+ micro granulatore

x MACCHINE PER LA FIENAGIONE

- Big Baler
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
- Carri Autocaricanti
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
- Falciacondizionatrici (anteriori, posteriori)
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
- Falciatrici
- Fasciatrici
- Impagliatrici
- Roto Imballatrici (camera variabile/camera fissa)
 - Base
 - Con fasciatore
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
- Voltafieno e ranghinatori
- Andanatori
-

x MACCHINA PER LA DIFESA DELLA COLTURE

- Irroratrici Semoventi (con o senza livellamento della barra, con o senza manica d'aria)
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
- Irroratrici pieno campo (trainate e portate)
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
- Barre per irroratrici pieno campo (barra con manica d'aria)
- Cisterne Frontali
- Impolveratrici
- Irroratrici A Cannone

- Base
- Agricoltura di precisione/ISOBUS
- Irroratrici Standard (atomizzatori)
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
 - Carica elettrostatica
- Irroratrici A Torretta
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
 - Carica elettrostatica
- Irroratrici A Diffusori (a 2-4-6 file)
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
 - Carica elettrostatica
- Irroratrici A recupero
 - Base
 - Agricoltura di precisione/ISOBUS
 - Carica elettrostatica
- Irroratrici a cannone

x MACCHINE PER LA VITICOLTURA

- Cimatrici (laterali, scavallanti)
 - Base
 - Regolazioni elettroniche
- Defogliatrici
 - Base
 - Regolazioni elettroniche
- Falciatrici Vigneto
- Forbici
- Legatrici
- Piantapali
- Portattrezzi (lavorazione interceppo)
 - Telaio
 - Attrezzi
- Prepotatrici
- Spollonatrici
 - Meccaniche
 - Chimiche

x VENDEMMIATRICI

- Semoventi
- Trainate

x MACCHINE PER L'OLIVICOLTURA

- Abbacchiatori
 - Pneumatici
 - Elettromeccanici
- Scuotitori
 - semoventi
 - trainate
- Macchine raccolta terra
- Raccogliatrici scavallanti

x TRINCIATRICI

- Fisse

- Su braccio (con o senza comandi elettrici)
- Decespugliatori

x **ROTOLONI**

- Base
- Agricoltura di precisione/ISOBUS

Le sopra elencate categorie di macchinari e attrezzature dovranno essere catalogati e suddivise in sotto categorie omogenee in funzione delle caratteristiche meccaniche che contraddistinguono in modo specifico e univoco le categorie o sotto categorie selezionate e dei parametri tecnici più influenti sul prezzo.

6. SERVIZIO DI HELP-DESK

Durante il periodo di attuazione del CSR 2023-2027 dovrà essere disponibile un Help Desk contattabile attraverso indirizzo email che darà risposte relativamente a:

- Corretta attribuzione del modello a una specifica categoria/sottocategoria di macchina;
- Individuazione del corretto parametro di riferimento per ciascuna macchina;
- Indicazioni sulla necessità di ricorrere ai tre preventivi quando la macchina presenta; caratteristiche tecniche uniche e non contemplate dal SDPM;
- Raccolta di input per affinamento della segmentazione della banca dati e per l'aggiornamento successivo.

Durante il periodo di vigenza del Servizio On line dovrà, inoltre, essere attivo un help desk informatico e di aiuto dedicato ai funzionari autorizzati della Regione per la risoluzione dei problemi tecnico-informatici di accesso e/o sulle funzionalità software della WEB APP.

7. AGGIORNAMENTO DEI PREZZI DI RIFERIMENTO

Dovranno essere inclusi n. 3 aggiornamenti dei prezzi di riferimento. Gli aggiornamenti saranno da concordare con l'amministrazione regionale previa richiesta tramite P.E.C. e compilazione di apposito modello che sarà reso reperibile on line tramite WEB APP dei prezzi liquidati dalla Regione. I tempi per la consegna degli aggiornamenti sono fissati a massimo 90 giorni dalla data della richiesta.

8. TEMPI DI CONSEGNA

Il tempo di consegna della licenza d'uso è fissato in 45 **giorni naturali e consecutivi** a far data dalla sottoscrizione del contratto, mentre la formazione dovrà essere garantita entro la fine del mese di ottobre.

L'avvenuta consegna delle singole componenti sarà formalizzata con apposito verbale.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Amministrazione, purché certificati dal Responsabile del procedimento, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, il Responsabile del procedimento, a suo insindacabile giudizio, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Fornitore, prima della scadenza del termine fissato.

9. ALTRI ONERI A CARICO DEL FORNITORE

Sono a carico del fornitore:

- Reperimento di dati aggiornati al 2023, ai fini della elaborazione del prezzo, comprendente le

caratteristiche tecniche ed i prezzi di listino di tutte le macchine agricole prodotte in serie dalle principali imprese costruttrici operanti con proprio stabilimento e/o unità di produzione in Italia e/o rivenditori operanti in Italia attraverso una rete di vendita diffusa e presente su tutto il territorio nazionale e validazione dei dati sul contesto regionale;

- Suddivisione delle categorie di macchine agricole prodotte in serie in sottocategorie omogenee e successiva individuazione delle caratteristiche meccaniche che contraddistinguono in modo specifico e univoco le categorie e le sottocategorie individuate;
- Studio dei parametri tecnici più influenti sul prezzo con l'utilizzo degli strumenti tipici della statistica descrittiva (indici di tendenza centrale e di variabilità dei dati, box plot, istogrammi, ...);
- Analisi statistica per individuare le migliori correlazioni esistenti tra i vari parametri considerati (numerici e non numerici) e il prezzo di vendita per ciascuna sottocategoria di macchine (variabile dipendente) attraverso uno dei seguenti metodi:
 - a. stima della regressione lineare semplice o non lineare, polinomiale, multipla;
 - b. metodi multivariati con analisi a più variabili.
- Quantificazione della bontà di adattamento dei modelli di regressione costruiti e della significatività statistica dei parametri stimati. Quando utili, i controlli della bontà e della significatività statistica includono:
 - a stima degli indici di correlazione r e/o di determinazione R^2 , con verifica di ipotesi di correlazione mediante test di Student o di Pearson;
 - l'analisi dei residui;
 - la stima dell'errore standard e dell'intervallo di confidenza dell'inclinazione;
 - la verifica di ipotesi mediante test di Fisher sull'inclinazione delle rette di regressione.
- Certificazione del metodo di elaborazione di SDPM.

Allegato II

Condizioni particolari di servizio / di contratto della TD n. 4499019

Acquisto della licenza d'uso del "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM" e relativo helpdesk.

Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, D.lgs. 36/2023, attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative all'iniziativa "Servizio continuativo in somministrazione telematica e di assistenza helpdesk" del mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Codice identificativo di gara (CIG): B26130F89B

CUP: J61E15001040009

INDICE

ART. 1	Oggetto
ART. 2	Modalità di presentazione offerta
ART. 3	Garanzie
ART. 4	Condizioni della fornitura e prestazioni comprese nel corrispettivo contrattuale
ART. 5	Attivazione del servizio
ART. 6	Subappalto
ART. 7	Verifica di conformità
ART. 8	Termini e modalità di pagamento
ART. 9	Penali e procedure
ART. 10	Recesso e risoluzione contrattuale – Clausola risolutiva espressa
ART. 11	Effetti della risoluzione: esecuzione in danno
ART. 12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti
ART. 13	Riservatezza e proprietà dei dati
ART. 14	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679
ART. 15	Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali
ART. 16	Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025

ART. 17	Tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 18	Foro competente - Controversie

Costituiscono parte integrante del presente documento il seguente allegato:

➤ ALLEGATO A: Capitolato tecnico per l'Acquisto della licenza d'uso del "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM" e relativo helpdesk. I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica.

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.

È pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura è il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo, Paolo Balocco (tel. 011/4322696; email: paolo.balocco@regione.piemonte.it);
- è nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 c.1 del D.Lgs. n.36/2023, il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - dott.ssa Anna Maria Valsania, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 "Definizioni delle attività del R.U.P.";
- è nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) per la fase di affidamento (anche Punto Ordinante), ai sensi dell'art. 15 c. 4 del D.Lgs. 36/2023, il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo – dott. Paolo Balocco, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 "Definizioni delle attività del R.U.P.";
- i referenti amministrativi per il servizio in oggetto sono: Riccardo Garaffi (tel. 011/4324561; e-mail riccardo.garaffi@regione.piemonte.it), Martina Zucaro (tel. 011/4325609; e-mail martina.zucaro@regione.piemonte.it);

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17, comma 3, D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. nonché al rispetto dei termini indicati dall'allegato I.3 al medesimo decreto;

Ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, il Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" si riserva di richiedere all'operatore economico di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui devono pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:

a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinante, dalle presenti Condizioni Particolari di servizio/contratto pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico allegato alla gara in oggetto;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitolati d'oneri generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara

di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Particolari, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto dalle presenti condizioni.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto della presente procedura di acquisizione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa è l'Acquisto della licenza d'uso del "Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM" e relativo helpdesk.

L'importo totale presunto è di Euro 80.000 IVA esclusa.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato tecnico" e nelle presenti "Condizioni Particolari di Contratto".

ART. 2 - Modalità di presentazione dell'offerta

Il servizio in oggetto verrà affidato mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs 36/2023.

L'operatore economico dimostra, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica-professionale e dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante:

- Le presenti *Condizioni particolari di servizio/di contratto*;
- Il *DGUE, come proposto dal portale Mepa*;
- La *Dichiarazione tracciabilità dei Flussi finanziari*;
- Il *Patto di integrità* in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

La trattativa diretta si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'operatore economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula.

Tale documento di stipula verrà inviato extra-Sistema mediante PEC.

ART. 3 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 117 c. 1 del D.Lgs 36/2023 dovrà essere sottoscritta apposita garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o di polizza fideiussoria, alla consegna per l'utilizzo della concessio-

ne in licenza d'uso di SDPM e per la formazione del personale. L'importo della garanzia dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. Tale polizza verrà svincolata esclusivamente al termine del periodo di programmazione ed eventuali proroghe o comunque non prima della cessazione dell'utilizzo del software in licenza.

ART. 4 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni contrattuali, così come descritto nel capitolato tecnico.

Sono a carico dell'affidatario:

- l'imposta di bollo e di registro del Contratto; queste ultime eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo.
- tutti gli oneri e i rischi del servizio (i quali si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale).

L'affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro; in particolare, si impegna ad essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Il prezzo proposto comprende, tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni particolari di contratto;

Ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 36/2023 "qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei servizi superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire".

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e avrà durata pari alla programmazione PSP 2023-2027 più eventuali proroghe. Il software dovrà essere consegnato ed essere reso usufruibile e funzionante entro i termini di consegna previsti nel Capitolato.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

ART. 6 - SUBAPPALTO

È consentita la possibilità di subappalto per ciascuna delle prestazioni oggetto del presente servizio, come dettagliate nell'allegato capitolato tecnico, secondo quanto previsto dall'art.119 del Dlgs.36/2023.

ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023, gli affidamenti sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture affinché venga certificato il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità con le previsioni e pattuizioni contrattuali.

Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

1. alla regolare conclusione del servizio;
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1. il codice **CIG** relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara) e **CUP**;
2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
4. gli estremi della determinazione di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
5. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 – Piazza Piemonte, 1 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni. Qualsiasi fat-

tura priva dei codici CUP e CIG o degli elementi previsti sarà respinta, richiedendo una nuova emissione con tutti gli elementi corretti, così come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 132/2020 art. 1.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte -Settore *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* -della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – *Settore* “Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile”.

In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte –*Settore* “Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile” entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte - *Settore* “Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile” dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 9 – PENALI E PROCEDURE

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 126 D. lgs. 36/2023 per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione delle prestazioni contrattuali rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, il fornitore sarà tenuto a corrispondere, alla Regione Piemonte – *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*, una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte potrà procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Gli inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai sensi dell'art. 122, comma terzo, D.lgs. 36/2023 verranno contestati all'Affidatario per iscritto tramite PEC, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a 15 (quindici) per la presentazione delle controdeduzioni.

Ai sensi dell'art. 10 dell'allegato II.14 al D. lgs. 36/2023 qualora le suddette controdeduzioni siano valutate negativamente dalla Regione Piemonte - *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* ovvero sia scaduto il termine per la loro presentazione, si procederà all'irrogazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo nonché alle valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122, comma quarto, del D.lgs. 36/2023.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* - al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*- tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART.10 - RECESSO e RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* potrà recedere dal contratto, comunicando mediante PEC al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 c.c. (Recesso unilaterale dal contratto), purché tenga indenne il Fornitore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino e del mancato guadagno.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La Regione Piemonte – *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del Fornitore contraente;
- b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*
- d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 c.c.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante PEC al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte *Settore - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; l'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni particolari.

ART. 13 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DATI

1. Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli

strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.

5. Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il *Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari* per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*

3. I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

4. In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

5. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto,

comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*
I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

6. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);

7. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

8. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it
Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

9. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* e domiciliato presso la sede operativa del *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile Piazza Piemonte, 1- Torino*

10. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it), nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa.

11. L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 15 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del Trattamento da

parte del soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali.

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art.1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024-2026

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2024-2026, adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001, ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Il *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2024-2026, approvato con DGR 31 gennaio 2024, n. 4-8114 (consultabile al sito https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale_prevenzione-corruzione-trasparenza), prevede una sottosezione 2.3 denominata "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" predisposta dal Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo ai sensi della l. 190/2012, nella quale sono indicate le misure generali e specifiche di trattamento del rischio.

In particolare, si evidenziano le seguenti misure generali di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento: il Codice deve tener conto anche dei doveri di comportamento volti a garantire il successo delle misure di prevenzione da individuare anche per singole categorie di uffici ovvero per determinati dipendenti;
- Rotazione ordinaria del personale;
- Rotazione straordinaria del personale;
- Divieti di post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (Art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità, adottato con DGR n. 1-3082 del 16.04.2021 (si prevede l'inserimento nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, di protocolli di legalità e/o patti di integrità ovvero di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari con i quali si richiede la preventiva dichiarazione sostitutiva della sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.

ART. 17 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("*Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia*") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte –*Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.



ESPLICATIVO PRODOTTO SDPM CONCESSO IN USO E CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZIO PLURIENNALE A CANONE ANTICIPATO

PREMESSA

Negli ultimi anni, e in particolare in concomitanza con la programmazione dei Piani di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020, si è fatta sempre più pressante la richiesta da parte dei valutatori regionali di sistemi semplificati per stimare e prevedere i costi di riferimento delle macchine agricole. Una condizione che sarà ancora più forte con l'imminente partenza dei bandi relativi al PNRR prima e alla programmazione CSR (ex PSR) per il periodo di programmazione finanziaria 2023-2027.

La disponibilità di tali modelli di stima, infatti, può consentire la semplificazione dell'iter burocratico nel controllo dei finanziamenti. È facile intuire come la definizione di costi di riferimento per le macchine agricole sia una questione delicata, che necessita di un lavoro preliminare quanto mai accurato e competente.

Infatti, le macchine agricole, nella loro varietà ed eterogeneità, sono contraddistinte da molteplici parametri e caratteristiche operative che, oltre a influire sulle loro prestazioni, ne condizionano il prezzo di vendita e quindi il loro costo di riferimento. Tutto ciò è stato ulteriormente reso complesso dal progresso tecnologico che ha aumentato la variabilità tra le macchine appartenenti ad una medesima tipologia e che ha inciso fortemente sul prezzo finale di acquisto.

Le difficoltà oggettive presenti in un lavoro di analisi dei costi di riferimento sono state superate grazie a una collaborazione di ricerca avviata dal 2015 da Edizioni L'Informatore Agrario con il gruppo di ricerca di Meccanica agraria dell'Università degli studi di Padova (Dipartimento Tesaf).

Il lavoro ha portato alla definizione di specifici modelli matematici che, grazie alla collaborazione con Costruttori di macchine agricole, Concessionari, Amministrazioni regionali, sono stati specificamente tarati per i diversi territori regionali.



DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

1. RILEVAZIONE DELLE MACCHINE AGRICOLE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE 8 E IL SUO COSTANTE MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO

Per la definizione di modelli di stima occorre, innanzitutto, avere a disposizione una solida banca dati macchine (database BDM) che contenga, oltre al prezzo di vendita, tutte le informazioni necessarie per poter caratterizzare i diversi tipi di macchina. La banca dati deve, inoltre, essere aggiornata costantemente e deve contenere tutte le tipologie di macchine vendute nel Paese.

La banca dati macchine utilizzata per la definizione dei costi di riferimento è stata ideata e realizzata da Edizioni L'Informatore Agrario ed è frutto dell'esperienza maturata dalla Casa editrice in oltre 50 anni di attività di raccolta dati, normalizzazione (rendere i dati aggregabili e confrontabili) e pubblicazione delle caratteristiche tecniche delle macchine agricole nuove e usate. La banca dati macchine riporta le principali caratteristiche tecniche e i prezzi di listino delle principali categorie di macchine presenti sul mercato italiano e viene aggiornata grazie alla stretta e intensa collaborazione con le principali aziende costruttrici.

Oltre all'aggiornamento dei listini vengono periodicamente inserite nuove tipologie di macchine a testimonianza della grande attenzione al progresso tecnologico che coinvolge il settore della meccanizzazione agricola e alle nuove richieste del mercato in termini di automazione, sicurezza e sostenibilità.

Ad oggi la banca dati può contare su oltre 15.000 modelli di macchine agricole appartenenti alle principali categorie (trattori e altre categorie di macchine semoventi e attrezzature).

2. IDEAZIONE, CREAZIONE E SUCCESSIVO SVILUPPO DELL'ALBERO DI NAVIGAZIONE

Le macrocategorie (trattori, grandi macchine per la raccolta, operatrici per la lavorazione del terreno e la semina, la difesa delle colture, la concimazione, la fienagione, la zootecnia, il vigneto, l'oliveto ecc.) sono state suddivise in sottocategorie omogenee, individuando le caratteristiche meccaniche che contraddistinguono in modo specifico e univoco ciascuna di queste.

Per lo studio dei parametri tecnici più influenti sul prezzo sono stati utilizzati gli strumenti tipici della statistica descrittiva, al fine di individuare in modo chiaro e rapido le tendenze e le disponibilità del mercato. Ciascuna sottocategoria prevede un numero minimo di modelli e marchi in modo tale da permettere di effettuare una corretta modellizzazione del prezzo di riferimento.

La costante collaborazione con i diversi attori della filiera dell'agromeccanica nel corso di questo decennio di investimento e sviluppo di SDPM ha consentito l'aggiornamento e lo sviluppo dell'albero di navigazione che ha così potuto recepire le innovazioni tecnologiche proposte dal mercato (oggi le macchine agricole si sono arricchite di tecnologia, sono stati introdotti nuovi materiali, spesso più resistenti e più leggeri, nuovi sistemi di controllo, fondamentale è l'apporto dell'idraulica, dell'elettronica, dell'informatica e più in generale delle soluzioni per l'agricoltura di precisione, ecc.) e soprattutto le richieste da parte delle amministrazioni regionali (inserimento di optional nelle diverse categorie di macchine tali da renderle specifiche sottocategorie).

3. AGGIORNAMENTO DEI LISTINI DI TRATTRICI, SEMOVENTI E ATTREZZATURE



Una delle fasi fondamentali è rappresentata dall'aggiornamento della banca dati, necessaria per adeguare il sistema al mercato reale e che tenga conto delle turbative create dall'emergenza da Covid-19 e dalla guerra Russia-Ucraina che hanno portato a un aumento dei prezzi delle materie prime e dei costi di produzione. L'aggiornamento dei prezzi di trattori, semoventi e attrezzature si avvale della partecipazione attiva delle principali ditte costruttrici italiane ed estere presenti sul mercato nazionale.

4. ELABORAZIONE DELL'ALGORITMO E RICONOSCIMENTO DALLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

Le migliori correlazioni esistenti tra i vari parametri considerati (numerici e non numerici) e il prezzo di vendita per ciascuna sottocategoria di macchine (variabile dipendente) sono stati trovati per mezzo della stima della regressione lineare semplice oppure utilizzando metodi multivariati con analisi a più variabili.

Per poter essere rappresentativo di una specifica sottocategoria ciascun modello matematico richiede per la sua definizione un numero minimo di modelli di macchine e di brand.

La bontà di adattamento dei modelli costruiti è stata quantificata attraverso diversi strumenti statistici, tra cui il coefficiente di regressione R^2 . I modelli messi a punto funzionano in modo efficace all'interno degli intervalli specifici in cui sono stati stimati i parametri di regressione. All'infuori di detti intervalli i modelli tendono ad aumentare gli scarti dai valori effettivi di mercato.

Lo studio della correlazione tra prezzo di listino e parametri di riferimento ha rappresentato un'assoluta novità anche nel mondo scientifico internazionale. Per questo motivo sono stati pubblicati su riviste scientifiche con impact factor i seguenti lavori che sfruttano proprio gli studi condotti da Università di Padova ed Edizioni L'Informatore Agrario:

- Definition of Reference Models for Power, Weight, Working Width, and Price for Seeding Machines (12 citazioni);
- Modelling of Harvesting Machines' Technical Parameters and Prices (23 citazioni);
- Definition of Reference Models for Power, Mass, Working Width, and Price for Tillage Implements (7 citazioni);
- Analysis of cost and performances of agricultural machinery: Reference model for sprayers (12 citazioni);
- Modelling of Agricultural Machinery Trends for Power, Mass, Working Width and Price (1 citazione);
- Definition of Reference Models for Functional Parameters and Price for Combine Harvesters.

5. TARATURA IN BASE AL MERCATO REGIONALE CON ULTERIORI RILEVAZIONI E AGGIORNAMENTI DI SERIE STORICHE E DELL'ALGORITMO

Prima di procedere all'utilizzo dei modelli matematici per la definizione del prezzo massimo di riferimento si procede alla validazione regionale necessaria per rendere quanto più attendibili i prezzi derivanti dai modelli stessi e in linea con le specificità territoriali. È infatti risaputo che in ciascun territorio specificità nelle macchine (accessori particolarmente diffusi) o nei brand possono influenzare i prezzi di mercato e per questo motivo vanno debitamente considerate.

Allo scopo vengono pertanto analizzati i dati di vendita delle diverse tipologie di macchine (marche e modelli venduti) che sono stati utilizzati per ponderare i valori calcolati attraverso i modelli matematici. Inoltre, viene calcolata la scontistica media applicata nelle diverse regioni attraverso un'analisi presso i concessionari di macchine agricole locali.



EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO

6. CERTIFICAZIONE DEGLI ALGORITMI E DEL METODO

Il Sistema di determinazione dei costi massimi di riferimento è stato certificato in data 22/05/2024 dall'Associazione Italiana di Ingegneria Agraria ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 (2) del Reg. 1305/2013, che ha ritenuto la metodologia fondata sull'utilizzo della banca dati di Edizioni L'Informatore Agrario, in virtù della sua organizzazione e strutturazione (suddivisione macchine in categorie e sottocategorie omogenee) la migliore al momento disponibile per individuare il più probabile costo massimo unitario di riferimento delle diverse categorie di macchine e attrezzature agricole presenti sul mercato nazionale. In particolare, viene attestata l'esattezza e l'adeguatezza della metodologia applicata e dei calcoli ivi risultanti.



7. QUESTIONARI REGIONALI

Nel corso della programmazione PSR 2014-2020, il Sistema di determinazione dei costi massimi di riferimento è stato adottato da tredici Regioni. Nonostante i bandi non siano ancora chiusi si è provveduto a somministrare un questionario alle Regioni coinvolte per verificare la bontà del Sistema sviluppato da Edizioni L'Informatore Agrario.

Si riportano, in forma aggregata, il risultato emerso in cinque Regioni fra quelle sondate:

	Regione 1	Regione 2	Regione 3	Regione 4	Regione 5
Anno adozione	2018	2019	2017	2017	2019
Bandi aperti con prezzario	2	3	2	4	7
Domande presentate	2.050	324	1.240	4.919	1.043
Domande finanziate	1.479	n.d.	228 (2019 in istruttoria)	n.d.	n.d.
Domande liquidate	975	21	136	339	7
Utilizzo prezzario	Trattrici e operatrici	Trattrici e operatrici	Trattrici e operatrici	Trattrici e operatrici	Trattrici e operatrici



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Sistema di Determinazione Prezzi Massimi delle macchine e attrezzature agricole – SDPM, così come descritto nel capitolo “Descrizione prodotto”, è fruibile per mezzo di un applicativo web (web application o, in breve, WEB APP).

1. WEB APP: DESCRIZIONE DEL SOFTWARE E DELLE FUNZIONALITÀ

Il SDPM è ospitato su CLOUD PRIVATO formato da vari server (minimo 3) e residenti all'interno della Comunità Europea. La configurazione è pensata per poter resistere a varie ipotesi di blocco/rotture e di essere scalabile in funzione del volume di interrogazioni. L'applicazione sarà accessibile completamente via WEB (Back-end e Front-end).

Caratteristiche tecniche dell'applicazione:

- linguaggio di sviluppo: framework PHP Laravel 9.0;
- CMS Backend: OctoberCms;
- tema grafico: Bootstrap 4.x +.

1.1 FRONT-END (area di consultazione/interrogazione)

Il Front-end è la parte di applicativo visibile agli utenti ai quali mette a disposizione le funzionalità offerte dal SDPM. Il Front-end è di semplice lettura e con visualizzazione responsive.

1.1.1 Funzioni FRONT-END

Le funzioni offerte da Front-end si differenziano in base alla tipologia di utente che vi accede. L'accesso è previsto a varie tipologie di soggetti:

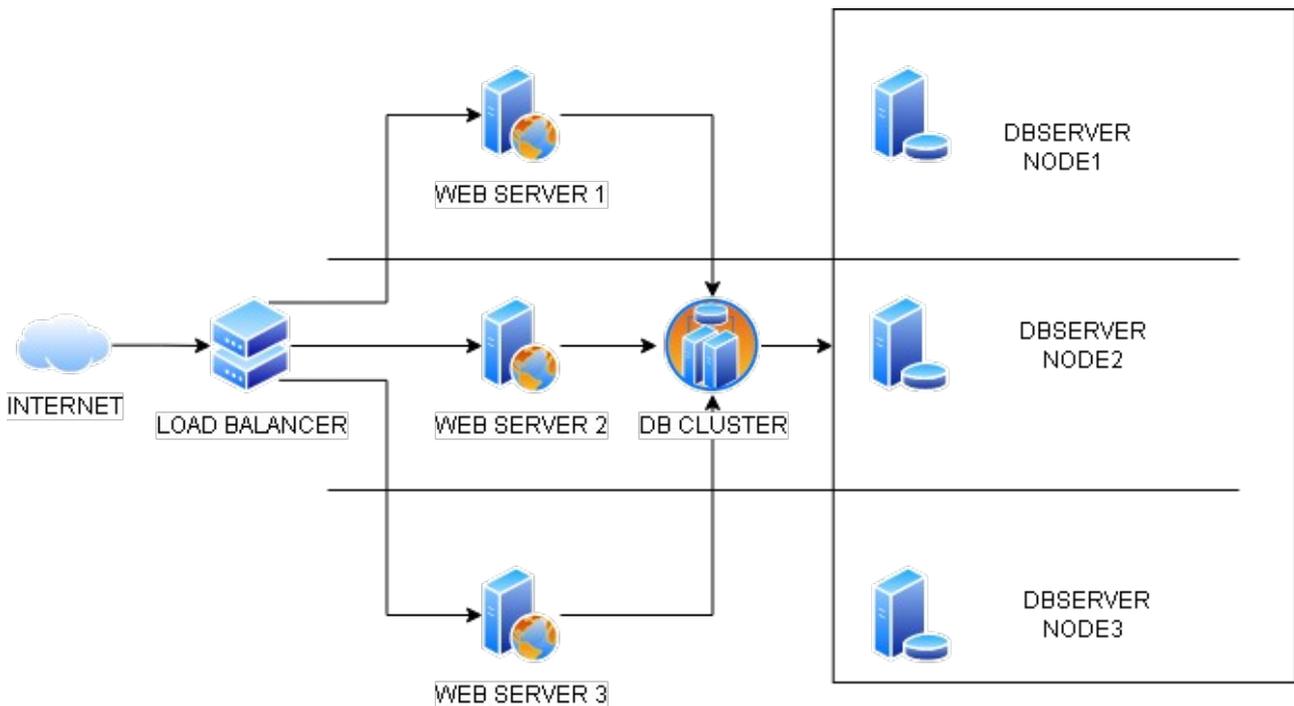
- **Utenti Privati / liberi professionisti:** accedono liberamente alla WEB APP senza necessità di autenticazione. Possono effettuare simulazioni di investimento con possibilità di generare il documento in formato PDF da allegare alla domanda di finanziamento. Solo in fase di generazione documento in formato PDF, è previsto l'inserimento dei dati anagrafici del richiedente. Questi utenti non possono effettuare ricerche su precedenti simulazioni.
- **Ente Pubblico, i funzionari** accedono alla WEB APP previo autenticazione tramite codice fornito da EdIA al soggetto/referente indicato dall'Amministrazione di Regione con un utente di tipo AMMINISTRATORE DI ZONA o UTENTE DI ZONA in grado di fornire l'accesso ai propri colleghi. Questi utenti possono effettuare simulazioni, generare documenti in formato PDF, accedere all'archivio dei documenti generati per verificare pratiche in corso degli utenti privati/liberi professionisti richiedenti.

Il servizio WEB APP prevede la disponibilità continua 24h/7gg richiesta e sarà conforme agli standard di sicurezza per ridurre il più possibile l'eventualità di intrusione in tutto il sistema. Inoltre, tutti i servizi utilizzati saranno compatibili con la normativa europea in tema di privacy (GDPR).

2. INFRASTRUTTURA CLOUD DELLA WEB APP

L'infrastruttura Cloud prevede l'attivazione di un CLUSTER composto da 3 server applicativi identici, ognuno dei quali in grado di supportare in modo adeguato il numero di richieste previste. Sono dislocati in nazioni diverse appartenenti all'Unione Europea per assicurare la massima sicurezza di non infrangibilità o 8 violazione.

Il Database è MariaDb 10.x in configurazione HA-CLUSTER che permette di avere la massima sicurezza di funzionamento anche nel caso che uno dei nodi dovesse smettere di funzionare.



Il carico sui server applicativi viene bilanciato da un ulteriore server (LOAD BALANCER) che ha il compito di distribuire le richieste sui server funzionanti in quel determinato momento. Siccome i dati inseriti saranno distribuiti in modalità Multimaster e sincronizzati, ogni server disporrà di una copia intera dei dati.



Questa infrastruttura permette di ottenere:

- prestazioni maggiorate;
- nel caso di blocco di un singolo server il traffico verrà deviato sugli altri server attivi;
- nel caso di un superamento costante e prolungato delle richieste/ora possiamo agilmente scalare l'applicazione aggiungendo altri server.

Le prestazioni dell'infrastruttura sono state calcolate per soddisfare ampiamente le esigenze di richieste totali e contemporanee. Tutti i server sono ospitati in farm residenti nell'UE conformi alla normativa ISO/IEC 27001 e GDPR. Le Server Farm sono localizzate in Germania (Nuremberg e Falkenstein) e Finlandia (Helsinki).

3. ASSISTENZA SULL'UTILIZZO DI SDPM AI FUNZIONARI REGIONALI

Durante il periodo di attuazione del CSR sarà disponibile un Help Desk contattabile attraverso indirizzo email che darà risposte relativamente a:

- Corretta attribuzione del modello a una specifica categoria/sottocategoria di macchina;
- Individuazione del corretto parametro di riferimento per ciascuna macchina;
- indicazioni sulla necessità di ricorrere ai tre preventivi quando la macchina presenta; caratteristiche tecniche uniche e non contemplate dal SDPM;
- raccolta di input per affinamento della segmentazione della banca dati e per l'aggiornamento successivo.

4. ASSISTENZA INFORMATICA ED AUTENTICAZIONI WEB APP

Durante il periodo di vigenza del Servizio On line sarà attivo un help desk informatico e di aiuto dedicato ai funzionari autorizzati della Regione per la risoluzione dei problemi tecnico-informatici di accesso e/o sulle funzionalità software della WEB APP.

5. REPORTISTICA

Su esplicita richiesta da parte della Amministrazione Regionale, sarà possibile ottenere i dati in formato Excel di tutte le simulazioni effettuate sulla propria Regione. Sarà inoltre disponibile, sempre su specifica richiesta da parte della Amministrazione Regionale, il servizio opzionale di elaborazioni di dati raccolti previo analisi e quotazione specifica a tariffa da determinare a seconda delle richieste.



CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO IN LICENZA ED ACQUISTO DEL SERVIZIO CONTINUATIVO IN SOMMINISTRAZIONE TELEMATICA E DI ASSISTENZA HELP DESK RELATIVO AL SISTEMA DENOMINATO “SDPM” E RELATIVA LICENZA D’USO A BASE REGIONALE

Le presenti “*Condizioni Generali di Utilizzo in Licenza ed Acquisto e concessione in Licenza d’uso di “Software”*” di cui in epigrafe regolano l’uso del software denominato “*Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi Macchine ed attrezzature agricole*”, abbreviato “SDPM” di proprietà di EDIZIONI L’INFORMATORE AGRARIO S.R.L.

Definizioni

Ai fini del presente Contratto i seguenti termini sono così definiti:

Per “**Produttore**” s’intende EDIZIONI L’INFORMATORE AGRARIO S.R.L. con sede legale in 37133 Verona, alla Via Bencivenga – Biondani 16, alla quale si farà riferimento, di seguito, anche soltanto come “**EdIA**”.

Per “**Cliente**” o “**Utilizzatore**” s’intende il soggetto che sottoscrive la Licenza d’uso del di utilizzo delle banche dati e che fruirà insieme agli utilizzatori delle prestazioni offerte dall’applicativo/Portale web app;

Per “**Parte**” o “**Parti**” del Contratto s’intendono il Produttore, il Cliente e i loro successori e aventi causa.

Per “**Licenza d’uso**” s’intende il documento emesso da EdIA e rilasciato al Cliente espressamente indicato sul documento stesso, contenente i dettagli del Portale web app di utilizzo delle banche dati prezzi macchine ed attrezzature agricole di seguito definito SDPM e le condizioni di utilizzo, che richiama le Condizioni Generali del presente documento.

La Licenza d’uso è rilasciata collegata al numero di Utenti concorrenti che potranno utilizzare il Sistema SDPM in forma telematica.

Per “**Manuale d’uso**” s’intende il documento emesso dal Produttore e rilasciato al Cliente espressamente indicato sul documento stesso, contenente i dettagli del *Servizio SDPM* licenziato e le condizioni di utilizzo. Il Manuale d’uso costituisce parte integrante delle condizioni generali di contratto.

Il Manuale d’uso è rilasciato e collegato al numero di Utenti concorrenti che potranno utilizzare via web app il portale del servizio SDPM.

Per “**Programma**” o “**Software**” o “**Web app**” e/o “**Sistema SDPM**” s’intendono tutti i prodotti applicativi standard - presenti e futuri, appartenenti a “EdIA” insieme con le istruzioni, i manuali d’uso che compongono la versione base distribuita al Cliente ed agli utilizzatori in modalità telematica.



Per “**Utente**” s’intende un utilizzatore identificato, cioè con un ID di accesso, o un codice di registrazione sulla web app.

Per “**PAC 2023-2027**” s’intende il documento strategico di riferimento per tutto il territorio italiano “Piano Strategico Nazionale PAC 2023 – 2027”.

Condizioni Generali

Il Contratto riguarda la concessione, da parte del Produttore, di una Licenza d’uso di banche dati attraverso una web app con servizi di assistenza.

In base a tale accordo, il Produttore fornisce al Cliente l’apertura di un servizio con Licenza d’uso per la web app contenente modalità di interrogazione di banche dati e il Cliente s’impegna a fare di questi l’uso autorizzato e concesso anche ad utilizzatori privati per le finalità che il Cliente deve raggiungere nel realizzare i programmi di finanziamento della PAC 2023 - 2027.



Art. 1. OGGETTO DELLA LICENZA D'USO DEL SISTEMA SDPM

1.1 Costituisce e rappresenta oggetto del presente Contratto la concessione in uso al Cliente e agli utilizzatori in rete pubblica all'indirizzo [sdpm.informatoreagrario.it/\[nome Regione Cliente\]](http://sdpm.informatoreagrario.it/[nome Regione Cliente]) della web app, del Sistema SDPM indicato nel documento di offerta.

1.2 La Licenza s'intende concessa al Cliente in relazione alla propria attività di gestione dei programmi 2023–2027 nel processo di attuazione dei bandi di finanziamento e a suo beneficio, comprendendo l'accesso libero alla web app anche gli utilizzatori potenziali finali dei fondi di finanziamento, e tale uso decorre dalla data dell'acquisto del Servizio di SDPM.

1.3 Il Cliente, quindi, con la sottoscrizione del presente Contratto dichiara di aver preso visione di tutte le caratteristiche e funzionalità del servizio del Sistema SDPM, di averle comprese e di accettarne espressamente ogni caratteristica ed eventuali limitazioni. Il Cliente, inoltre, dichiara di essere stato esaustivamente informato che per l'accesso e la fruizione del servizio del Sistema SDPM occorrono taluni "requisiti minimi" del/i computer e dei dispositivi mobili/smartphone e che questi siano collegati alla rete internet pubblica.

Il Cliente, inoltre, dichiara di avere preso visione del manuale di uso fornito contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto e di conoscerne ed accettarne l'integrale contenuto.

1.4 La fornitura di SDPM (in qualsiasi versione), delle banche dati e della web app in formato sorgente è espressamente esclusa.

1.5 I servizi di manutenzione e assistenza dei Programmi, di sviluppo e consulenza non fanno parte del presente Contratto, ma sono regolati da altri documenti e da altre specifiche Condizioni a cui essi rimandano.

1.6 Il Cliente dichiara di essere stato adeguatamente informato e di aver compreso le funzionalità del Sistema SDPM attraverso la somministrazione di schede tecniche e dimostrazioni da remoto, di aver trovato il servizio del Sistema SDPM di perfetto gradimento e adatto e funzionale all'uso al quale è destinato.

Art. 2. SERVIZI OPZIONALI NON COMPRESI NELL'OFFERTA BASE – REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE

2.1 In aggiunta alla offerta costituita dall'acquisto della licenza per l'utilizzo del Sistema SDPM con accessi illimitati e aggiornamenti come descritto nella Proposta in "OFFERTA ECONOMICA, DESCRIZIONE PRODOTTO E SERVIZIO E MODALITA' DI ACQUISTO TRAMITE SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI MEPA", la odierna proponente offre, quale servizio opzionale e a titolo oneroso come di seguito specificato, quello di supplementari revisioni del Sistema oggetto della presente



licenza sulla base dell'aggiornamento dei dati relativi ai prezzi delle macchine agricole prodotte in serie dalle principali imprese costruttrici operanti con proprio stabilimento e/o unità di produzione in Italia e/o rivenditori operanti in Italia attraverso una rete di vendita diffusa e presente su tutto il territorio nazionale. L'attività di revisione del Sistema SDPM dovrà necessariamente avvenire come segue: il soggetto utilizzatore del Sistema SDPM, in qualità di titolare della licenza d'uso, dovrà formulare la richiesta di revisione tramite P.E.C. a Edizioni L'Informatore Agrario. Resta bene inteso che la revisione avverrà sulla base delle modalità metodologiche già sopra indicate. Qualora il soggetto utilizzatore richiedesse una revisione del Sistema SDPM che tenga conto di un ampliamento delle categorie con specifiche tipologie di macchine e/o attrezzature agricole (sempre prodotte in serie dalle principali imprese costruttrici operanti con proprio stabilimento e/o unità di produzione in Italia e/o rivenditori operanti in Italia attraverso una rete di vendita diffusa e presente su tutto il territorio nazionale) e i cui preventivi con caratteristiche tecniche sono in proprio possesso, tale richiesta dovrà essere specificata nella richiesta di revisione e contestualmente alla richiesta dovranno essere inviati anche i detti preventivi. Tale ultima modalità di revisione è denominata "revisione specifica". In mancanza di richiesta di revisione specifica, la stessa avverrà sulla base delle modalità metodologiche già sopra indicate. L'attività di revisione avrà un costo pari al 15% del prezzo dell'offerta per l'utilizzo del Sistema SDPM (cui andrà aggiunta l'Iva di legge). L'attività di revisione "specificata" del prezzo avrà un costo pari al 30% del prezzo dell'offerta per l'utilizzo del Sistema SDPM (cui andrà aggiunta l'Iva di legge).

2.2 Il servizio opzionale di revisione/aggiornamento sarà concordato con l'amministrazione regionale previa richiesta tramite P.E.C. e compilazione del modello di reperimento online tramite WEB APP dei prezzi liquidati dalla Regione stessa a cui seguiranno 90 giorni di lavorazione ed affinamento del modello prima del rilascio. In caso di richiesta di revisione "specificata", i 90 giorni seguiranno a partire dalla data di invio dei preventivi specifici da elaborare.

2.3 Il lavoro di analisi dati è svolto da Edizioni L'Informatore Agrario in collaborazione con il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali dell'Università degli Studi di Padova.



Art. 3. DURATA DELLA LICENZA E RECESSO

3.1 Il periodo di validità dell'utilizzo del SDPM è pari alla durata del Piano Strategico PAC 2023-2027 oltre ad eventuali proroghe del programma stesso ed è comprensivo di:

- N.3 (tre) aggiornamenti della banca dati prezzi, da concordare con l'amministrazione regionale previa richiesta tramite P.E.C. a cui seguiranno 90 giorni di lavorazione ed affinamento del modello in modalità di reperimento on line tramite web app;
- Servizio di help desk continuativo sulle modalità di uso e ricerca del costo massimo di riferimento per pratica. Il servizio è disponibile tramite mail all'indirizzo helpdesk.sdpm@informatoreagrario.it ed è dedicato ai soli funzionari regionali autorizzati;
- Servizio di help desk informatico sulla gestione degli accessi riservati alla struttura amministrativa regionale. Il servizio è disponibile tramite mail all'indirizzo sdpmit@informatoreagrario.it ed è dedicato ai soli funzionari regionali autorizzati;
- N. 1 (una) giornata di formazione sulle modalità di utilizzo e funzionamento di SDPM. La formazione avverrà online da remoto in modalità video-chiamata;
- Del manuale di utilizzo del servizio SDPM;
- Certificazione rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 (2) del Reg. 1305/2013, e di ogni altro onere.

3.2 Qualora il Cliente non adempia alle obbligazioni previste dalle presenti Condizioni, EdIA può, con effetto immediato, recedere dal Contratto e revocare la Licenza d'uso del servizio SDPM.

3.3 In nessun caso il Cliente può chiedere di essere risarcito o indennizzato in ragione dello scioglimento del presente Contratto.

3.3.1 Il Cliente s'impegna a dichiarare per iscritto, su richiesta di EdIA, di avere rispettato integralmente le condizioni del presente articolo.



Art. 4. DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E PROPRIETÀ DELLA WEB APP E DELLE BANCHE DATI PREZZI

4.1 Il Cliente dichiara e riconosce che tutti i marchi, nomi, diritti d'autore, brevetti e ogni diritto di proprietà intellettuale utilizzati, incorporati o connessi con i Programmi EdIA (compresi tutti i futuri sviluppi, *release*, traduzioni o modificazioni) sono e devono restare di proprietà esclusiva di EdIA.

4.2 Per quanto riguarda in modo generico le condizioni che disciplinano la materia sulla proprietà dei *software e delle banche dati* di cui al presente contratto si deve fare riferimento alla disciplina vigente in materia di Diritti d'Autore (legge 22 aprile 1941, n.633 e successive modificazioni). In particolare:

4.2.1 Il *Sistema di Software in web app e banche dati di interrogazione* oggetto della fornitura di SDPM restano di esclusiva proprietà di EdIA.

4.2.2 Eventuali personalizzazioni del software realizzata da EdIA su specifica indicazione del Cliente possono essere cedute da EdIA ad altri Clienti e possono essere inserite totalmente o parzialmente nel Programma Standard di EdIA, senza nulla dovere al Cliente, anche se realizzate su richiesta e analisi dello stesso.

4.2.3 Qualsiasi comportamento, atto od omissione in violazione dei predetti diritti nonché degli obblighi di cui alle presenti Condizioni è legalmente perseguibile.

Art. 5. IMPEGNI DEL CLIENTE PER IL CORRETTO UTILIZZO DEL PROGRAMMA

5.1 Il Cliente predisporrà, a propria cura e spese, gli elaboratori, i terminali, i locali, gli impianti elettrici e ITC, attenendosi ai requisiti minimi necessari suggeriti da EdIA.

5.2 È esclusiva responsabilità del Cliente attivarsi in modo che il personale adibito all'uso di SDPM disponga di adeguata preparazione tecnica e operativa sia per quanto riguarda l'uso generico dell'elaboratore e dei suoi componenti periferici, sia per quanto attiene la conoscenza delle procedure da eseguire con particolare riferimento alle modalità operative richieste dai Programmi stessi.

5.3 È esclusiva responsabilità del Cliente definire e attivare adeguate procedure di sicurezza al fine di:

(i) proteggere i dati personali eventualmente presenti nel documento in formato PDF generato da SPDM, dal momento di inserimento dello stesso all'interno dei Sistemi Informativi del Cliente;

(ii) tutelare la riservatezza delle credenziali di accesso alla web app di SDPM assegnate al proprio personale ed a garantire l'accesso ai dati ivi contenuti ai soli soggetti a ciò debitamente autorizzati e provvisti delle necessarie credenziali.

5.4 Qualora il Cliente intercettasse malfunzionamenti sui programmi di SDPM concesso in Licenza d'uso, dovrà fornire comunicazione delle eventuali anomalie entro 8 (otto) giorni dalla scoperta delle stesse tramite P.E.C. oppure raccomandata con a.r.



5.5 La formazione per l'eventuale avviamento all'uso del software sarà effettuata da un tutor in modalità "telelavoro", utilizzando strumenti multimediali (schede *online*, presentazioni, video corsi, slide, manuali interattivi) e affiancando il Cliente con mezzi di collegamento remoto (*Web conference* e condivisione del desktop). Il Cliente metterà a disposizione uno o più addetti, in funzione delle tematiche differenziate e gestite da più responsabili che svolgeranno la mansione di referenti/responsabili nei confronti di EdIA e che avranno il compito di divulgare le conoscenze acquisite al resto del personale preposto autorizzato all'uso del Programma.

Art. 6. GARANZIA SUL PROGRAMMA SERVIZIO SDPM IN LICENZA D'USO

6.1 Il Sistema SDPM è fornito nella sua versione di rilascio e messa in opera più recente disponibile al momento dell'installazione. La web app e le banche dati residenti sono stati ideati e sviluppati con competenza e professionalità, in conformità alle pratiche e agli standard d'ingegneria tecnologica generalmente impiegati nel settore del *software e dell'analisi dei dati*.

6.2 Fatti salvi i limiti inderogabili di legge, EdIA non garantisce che le funzioni contenute nel Programma Sistema SDPM e le esigenze del Cliente o le operazioni del Programma possano svolgersi senza interruzioni o errori o che tutti i difetti contenuti nel Programma possano essere prontamente corretti.

6.3 La garanzia sul Programma standard web app di SDPM in Licenza d'uso consiste nell'invio di un nuovo rilascio del Programma atto a eliminare anomalie o imperfetti funzionamenti dello stesso, purché tali anomalie siano riconducibili alle funzioni previste e illustrate nelle descrizioni commerciali dell'applicazione.

6.4 Tempi e modi per la rimozione del difetto sono stabiliti da EdIA a propria valutazione, previo accordo con il Cliente.

6.5 La garanzia non è applicabile a seguito di modifiche legislative o contrattuali emanate dopo il rilascio di SDPM nella eventualità di radicali modifiche alla legislazione da applicare ai bandi per i quali il sistema SDPM è utilizzato.

6.10 Il Produttore non assume alcuna obbligazione e non presta altra garanzia, oltre a quella espressamente descritta nelle presenti Condizioni o prevista a norma di legge.



Art. 7. LIMITI DI RESPONSABILITA' DEL PRODUTTORE

7.1 Sempre fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il Cliente conviene che il limite massimo di responsabilità del Produttore per danni accertati di qualsiasi genere e a qualsiasi titolo conseguenti e comunque connessi al cattivo funzionamento del Programma in oggetto, sia costituito dal rimborso di una somma pari al 10% dell'ammontare pagato dal Cliente a titolo di Corrispettivo per la Licenza d'uso di SDPM come da offerta accettata dal Cliente. Resta escluso il diritto al risarcimento di ogni eventuale maggior danno.

7.2 In nessun caso il Produttore può essere ritenuto responsabile: di mancati guadagni, mancati risparmi, danni accidentali, imprevedibili, conseguenti o indiretti derivanti dall'uso del Programma, dal suo mancato uso, dal suo non corretto uso, dall'incompatibilità del Programma con altri *software* o con sistemi *hardware* utilizzati dal Cliente, dalla perdita, alterazione o modifica di dati o programmi.

7.3 I termini per la consegna del Programma sono stabiliti entro 45 giorni dalla stipula del contratto.

7.4. Anche in ragione della dichiarazione di piena conoscenza e accettazione da parte del Cliente del Manuale d'Uso del Programma e della metodologia di reperimento dei dati riguardanti i listini prezzi delle macchine agricole alcuna responsabilità di natura contrattuale e/o extracontrattuale potrà essere ritenuta la sussistenza in capo a EdIA nella ipotesi di dimostrata mancata e/o omessa valutazione di macchine agricole non prodotte in serie né vendute in Italia da rivenditori non operanti attraverso una rete di vendita diffusa e presente in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale.

Art. 8. CORRISPETTIVO

8.1 A fronte dei diritti concessi in base al Contratto di Licenza d'uso, il Cliente s'impegna a pagare a EdIA, a titolo di corrispettivo, il corrispettivo, in alcun modo rimborsabile come indicato nel modello di offerta economica e modalità di acquisto su SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI MEPA che costituisce parte integrante del presente contratto cui qui integralmente si rimanda.

8.1.1 Per le condizioni di pagamento si fa riferimento a quanto sul punto riportato nel modello di offerta economica e modalità di acquisto su SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI MEPA.

8.2 Ritardi di pagamento saranno sanabili con l'aggiunta degli interessi moratori previsti dalla disciplina in materia di pagamenti tardivi.



Art. 9. RISOLUZIONE DI DIRITTO DELLA LICENZA D'USO

9.1 Il Contratto, salvo quanto previsto al comma 9.2, si considererà risolto di diritto nei seguenti casi:

- a) per ritardi di pagamento del corrispettivo di cui all'art. 8 superiori ai 30 (trenta) giorni;
- b) in tutti i casi in cui il Produttore ravvisi l'utilizzo a fini criminali o contrari all'ordine pubblico od alla legge da parte del Cliente o, comunque, quando legalmente richiesto da Pubbliche Autorità.

9.2 Al verificarsi delle circostanze sopra specificate, sarà facoltà del Produttore comunicare via P.E.C., o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, l'intenzione di avvalersi della clausola, e l'effetto risolutivo si produrrà in conseguenza della ricezione di tale comunicazione.

9.3 In caso di risoluzione, salvo comunque il diritto del Produttore al risarcimento del danno, al Cliente non sarà dovuto alcun rimborso.

Art. 10. RISERVATEZZA

10.1 Il Cliente e il suo personale (dipendenti e consulenti esterni inclusi) si impegnano a mantenere strettamente confidenziali tutte le informazioni relative al *Sistema Software e banche dati SDPM licenziati* e ogni altra informazione che sia stata rivelata in via confidenziale.

10.2 In base al Contratto di Licenza ciascuna Parte s'impegna a trattare come confidenziali tutte le informazioni di natura riservata (inclusi i segreti commerciali e le informazioni che abbiano un valore commerciale) di cui venga a conoscenza ad opera dell'altra Parte o che riguardino l'altra Parte. Le Parti hanno l'obbligo di non rivelare ad alcun terzo tali informazioni (eccetto quanto sia necessario per adempiere agli obblighi derivanti dal Contratto, nel qual caso devono essere prese tutte le misure ragionevoli per conservare il carattere confidenziale di tali informazioni), e tali informazioni possono essere utilizzate esclusivamente per gli scopi in ragione dei quali sono state rivelate. Gli obblighi di riservatezza restano in vigore fino a che le informazioni divengano di pubblico dominio (per causa diversa dalla violazione di clausole del Contratto).

10.3 I concetti, le idee, le competenze o le tecniche relative alle attività sviluppate dal personale del Produttore o con la sua collaborazione relativamente alla prestazione dei servizi di cui al presente Contratto, potranno essere utilizzati da entrambe le Parti.

10.3.1 Qualora, tuttavia, detti concetti, idee, competenze e tecniche dovessero concretizzarsi in invenzioni, scoperte o miglioramenti essi saranno di esclusiva proprietà del Produttore che si riserva ogni diritto di utilizzazione economica.



Art. 11. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

11.1 Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana.

11.2 Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Torino.

Art. 12. CONSEGNA

12.1 I termini e le condizioni per la consegna al Cliente, da parte di EdIA, del Programma, sono quelli indicati nel modello di offerta economica e modalità di acquisto su SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI MEPA qui integralmente riportato.

12.2 Nel caso in cui il Cliente, per motivi non dipendenti direttamente dal Rivenditore, rinviasse la presa in consegna del Programma, dovrà ugualmente eseguire il pagamento del corrispettivo entro i termini previsti dal modello di offerta economica e modalità di acquisto su SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI MEPA. In tal caso, per data di consegna s'intenderà quella del mancato ritiro delle credenziali di accesso al servizio SDPM inviate via Pec all'indirizzo da voi fornito.



Art. 13. MISCELLANEA

13.1 Ogni modificazione delle condizioni e dei termini del Contratto richiede forma scritta a pena di nullità.

13.2 Qualsiasi comunicazione tra le Parti relativa al Contratto dovrà essere inviata mediante P.E.C. o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

13.3 In relazione alle disposizioni a tutela dei dati personali, il Cliente dà atto che gli sono state rese note le informazioni relative ai diritti riconosciuti dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679, e acconsente al trattamento dei propri dati con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto contrattuale.

13.4 Costituiscono parte integrante delle presenti condizioni generali che il Cliente dichiara di conoscere e di approvare in tutte le loro parti e contenuti, i seguenti documenti:

- “Allegato III a - ESPLICATIVO PRODOTTO SDPM CONCESSO IN USO E CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZIO PLURIENNALE A CANONE ANTICIPATO”;

- “Allegato III b - CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO IN LICENZA ED ACQUISTO DEL SERVIZIO CONTINUATIVO IN SOMMINISTRAZIONE TELEMATICA E DI ASSISTENZA HELP DESK RELATIVO AL SISTEMA DENOMINATO “SDPM” E RELATIVA LICENZA D’USO A BASE REGIONALE”;

13.5 Ciascuna Parte non risponde per mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni risultanti dal presente Contratto qualora ciò sia dovuto a causa di forza maggiore (qualsiasi avvenimento eccezionale che vada oltre il ragionevole controllo della Parte interessata). La presente clausola lascia impregiudicato l’obbligo della Parte di usare ogni ragionevole sforzo per evitare o eliminare gli effetti della forza maggiore, e di continuare la prestazione dovuta in base al presente Contratto con la massima speditezza al cessare dell’impedimento. La Parte che invoca la forza maggiore deve darne immediata notizia all’altra. Il presente comma non riguarda gli obblighi di pagamento.

13.6 È diritto esclusivo di EdIA apportare modifiche al Programma Sistema SDPM in qualunque momento, senza preavviso e senza pregiudicare le domande di sostegno già trasmesse e comunque al solo fine di migliorare l’efficacia dello strumento.

13.8 EdIA si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento le presenti “Condizioni Generali di Concessione in Licenza d’uso di *Software*”, qualora ricorra un giustificato motivo. In tal caso, le modifiche avranno effetto dal momento della loro pubblicazione sul sito *Web sdp.m.informatoreagrario.it/[nome Regione]* EdIA comunicherà tempestivamente al Cliente siffatta pubblicazione, a mezzo e-mail; dal momento del ricevimento di tale notizia, il Cliente dissenziente avrà il diritto di recedere dal presente Contratto entro 30 (trenta) giorni, dandone comunicazione a EdIA a mezzo



EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO

P.E.C. o a mezzo di raccomandata a.r.. In difetto di tempestivo recesso, le predette modifiche saranno da considerarsi tacitamente accettate.

13.9 Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si applicheranno le norme del Codice Civile e del D. Lgs. 29 dicembre 1992, n. 518, concernente l'Attuazione della Direttiva n. 91/250 CEE relativa alla tutela giuridica dei programmi per elaboratore che modifica ed integra la L. 22 aprile 1941, n. 633.

Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. il Cliente approva specificamente gli artt.: Art. 1. OGGETTO DELLA LICENZA D'USO DEL SOFTWARE, ART. 2. REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE, Art. 3. DURATA DELLA LICENZA E RECESSO, Art. 4. DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E PROPRIETÀ DEL SOFTWARE, Art. 5. IMPEGNI DEL CLIENTE PER IL CORRETTO UTILIZZO DEL PROGRAMMA, Art. 6. GARANZIA SUL PROGRAMMA IN LICENZA D'USO, Art. 7. LIMITI DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE E DEL RIVENDITORE, Art. 8. CORRISPETTIVO, Art. 9. RISOLUZIONE DI DIRITTO DELLA LICENZA D'USO, Art. 10. RISERVATEZZA, Art. 11. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE, Art. 12. CONSEGNA, Art. 13. MISCELLANEA

8

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 592/A1700A/2024 DEL 22/07/2024**

Impegno N.: 2024/20569

Descrizione: SERVIZIO CONTINUATIVO IN SOMMINISTRAZIONE TELEMATICA E DI ASSISTENZA HELP DESK RELATIVO AL "SISTEMA PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZI MASSIMI MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE - SDPM" E RELATIVA LICENZA D'USO.

Importo (€): 97.600,00

Cap.: 123842 / 2024 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B26130F89B

CUP: J61E15001040009

Soggetto: Cod. 35947

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 592/A1700A/2024 DEL 22/07/2024**

Impegno N.: 2024/20570

Descrizione: SERVIZIO CONTINUATIVO IN SOMMINISTRAZIONE TELEMATICA E DI ASSISTENZA HELP DESK RELATIVO AL "SISTEMA PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZI MASSIMI MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE - SDPM" E RELATIVA LICENZA D'USO.

Importo (€): 35,00

Cap.: 123842 / 2024 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B26130F89B

CUP: J61E15001040009

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Accertamento N.: 2024/2711

Descrizione: SERVIZIO CONTINUATIVO IN SOMMINISTRAZIONE TELEMATICA E DI ASSISTENZA HELP DESK RELATIVO AL "SISTEMA PER LA DETERMINAZIONE DEI PREZZI MASSIMI MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE - SDPM" E RELATIVA LICENZA D'USO.

Importo (€): 97.635,00

Cap.: 37246 / 2024 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2 ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

PdC finanziario: Cod. E.2.01.05.01.002 - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo